



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1834 del 30/11/2022

Oggetto: Patto per il SUD – ME_17806 Valdina (ME)– “Consolidamento centro Abitato frazione Tracoccia versante ovest” – Codice ReNDIS 19IR991/G1 Codice Caronte SI_1_17806 - Codice CUP J59D16001840001.

Pagamento saldo compensi al personale per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono



direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei

fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

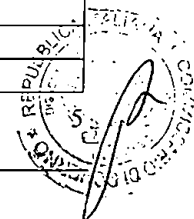


Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto individuato con codice interno ME_17806 Valdina <i>“Consolidamento centro Abitato frazione Tracoccia versante ovest”</i> – Codice RENDIS 191R991/G1 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> ;
Richiamato	il decreto n. 444 del 11/07/2017 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, è stato confermato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Nunzio Santoro, già responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa del Comune di Valdina (ME);
Richiamato	il decreto n. 1422 del 10/10/2019 con il quale l'Ing. Domenico Fausto Cattafi è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Ing. Nunzio Santoro;
Visto	il decreto n.413 del 03/03/2020 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice ME_17806 Valdina <i>“Consolidamento centro Abitato frazione Tracoccia versante ovest”</i> – Codice CARONTE SI_1_17806, il sottoscritto Ing. Fabio Marino è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Domenico Fausto Cattafi, (quest'ultimo già nominato con decreto n.1422 del 10/10/2019, e, al contempo, è stato costituito l'ufficio di supporto al RUP, costituito da: <ul style="list-style-type: none"> - il Geom. Giovanni Ripa con la qualifica di Tecnico verificatore del progetto e REO per il sistema Caronte; - la Sig.ra Anna Maria Bruno con la qualifica di Istruttore dei procedimenti amministrativi;
Visto	il Decreto Commissariale n. 619 del 8 aprile 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 980.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1717 del 1° ottobre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME_17806 Valdina <i>“Consolidamento centro Abitato frazione Tracoccia versante ovest”</i> , si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore

economico EDILTECNICA COSTRUZIONI S.R.L., con un ribasso percentuale del 33,3109%, offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo pari ad € 409.303,56 al netto dell'I.V.A., di cui € 400.555,14 per Lavori ed € 8.748,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 23 novembre 2020, rep. n. 446/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico EDILTECNICA COSTRUZIONI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 30543- serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 141 del 21/01/2021 con il quale, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, impegnando, al contempo, l'importo complessivo di € 732.916,93;
- Visto** il verbale di consegna definitiva, sottoscritto dalle parti in data 12/01/2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 275 con cui, tra l'altro, in considerazione dei 240 giorni, naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, così come stabilito nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 09/09/2021;
- Visto** il Decreto n. 1833 del 17 settembre 2021 con cui si è preso atto della perizia di variante, già approvata dal RUP, e si è approvato anche in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 732.110,43;
- Visto** il Certificato di ultimazione lavori del 23/12/2021, trasmesso con PEC del 17/01/2022 ed acquisita agli atti con prot. n. 538, con il quale è stato attestato che i lavori in oggetto, sono stati regolarmente ultimati in data 23/12/2021 e dunque entro i termini contrattuali previsti;
- Visto** il Decreto n. 577 del 6 aprile 2022 con cui, tra l'altro, sono stati approvati il certificato di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con Decreto n. 1833 del 17 settembre 2021;
- Visto** il Decreto n. 927 del 10.06.2022 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato e approvato un nuovo quadro economico, rimodulato nelle somme a disposizione al fine di inserire la voce B.16 "Compensazione prezzi materiali da costruzione", per un importo pari a € 751.342,30, impegnando, al contempo, l'importo di € 19.231,87, ad integrazione di quanto già impegnato;
- Visto** il Decreto n. 1610 del 25.10.2022 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato e approvato un nuovo quadro economico con assestamento delle somme a disposizione, per un importo pari a € 732.214,18, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A			
	Lavori al netto del ribasso	€ 425.149,08	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 18.208,98	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 443.358,06
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% SUI LAVORI	€ 97.538,77	
B.2	IMPREVISTI	€ 0,00	
B.3	INCENTIVI di cui all'ART.113 DEL 50/2016	€ 12.193,57	
B.4	ACQUISIZIONE AREE	€ 235,63	
B.5	INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE DI LABORATORIO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA ED IVA COMPRESA	€ 15.630,97	
B.6	COMPETENZE GEOLOGO PROGETTAZIONE ESECUTIVA AL NETTO RIBASSO D'ASTA COMPRESI ONERI ED IVA	€ 16.151,34	
B.7	DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITA' E C.S.E. COMPRESA VARIANTE E COMPRESI ONERI ED IVA	€ 39.105,17	
B.8	COLLAUDO STATICO COMPRESI ONERI ED IVA	€ 7.911,80	
B.9	CONFERIMENTO MATERIALE A DISCARICA IVA COMPRESA	€ 72.575,09	
B.10	ANAC	€ 375,00	
B.11	MONITORAGGIO DELL'OPERA IVA COMPRESA	€ 0,00	
B.12	ASSICURAZIONE E SPESE VARIE	€ 0,00	
B.13	INGEGNERIA NATURALISTICA E SACCHE VEGETATIVE IVA COMPRESA	€ 0,00	
B.14	DIRETTORE OPERATIVO COMPRESI ONERI ED IVA	€ 5.466,91	



B.15	PROVE DI CARATTERIZZAZIONE CLS	€ 2.440,00	
B.16	COMPENSAZIONE PREZZI MATERIALI DA COSTRUZIONE EX ART. 1 – SEPTIES DEL D.L. N. 73/2021, CONVERTITO IN L. 106/2021	€ 19.231,87	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 288.856,12
	COSTO TOTALE INTERVENTO		€ 732.214,18

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 del regolamento approvato con decreto n. 1322/2020 sopracitato stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale dell'8% per lo svolgimento dell'attività di struttura di Supporto al RUP;

Visto il decreto n. 1254 del 23/06/2021 con il quale, tra l'altro, si è provveduto al pagamento dell'incentivo spettante al RUP ed al Supporto al RUP sino alla fase di approvazione del progetto;

Considerato che l'art. 5 comma 7 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce che l'incentivo spettante al RUP ed al Supporto al RUP per la fase di esecuzione sia corrisposto in ragione dell'avanzamento del contratto fino alla concorrenza del 40% mentre il restante 10% ad approvazione del certificato di collaudo;

Considerato che i lavori sono stati ultimati e si è proceduto all'approvazione del certificato di regolare esecuzione, nonché degli atti di contabilità finale, giusto decreto n. 577 del 6 aprile 2022;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il saldo del compenso spettante al RUP ed al supporto al RUP per l'attività svolta;

Vista la nota del 09/11/2022, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 14065, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 1.731,10, relativo agli incentivi spettanti allo stesso ed al Supporto al RUP per l'attività svolta, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori (Stato finale)				€ 655.718,07
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 10.491,49
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Ing. Fabio Marino	RUP	25%	50%	€ 1.311,44
Sig.ra Anna Maria Bruno	SUPP. RUP	8%	50%	€ 419,66
			TOTALE	€ 1.731,10

Vista la dichiarazione dell' Ing. Fabio Marino, acquisita agli atti in data 24/11/2022 con prot.n. 14828, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione della Sig.ra Anna Maria Bruno, acquisita agli atti in data 24/11/2022 con prot.n. 14828, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non

superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 1731,10, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP ed al Supporto al RUP per l'attività svolta nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento **ME_17806 Valdina (ME)**– “*Consolidamento centro Abitato frazione Tracoccia versante ovest*” – Codice ReNDIS 19IR991/G1 Codice Caronte SI_1_17806, il pagamento della somma complessiva di **€ 1.731,10 (millesettecentotrentuno/10)**, di cui € 1.311,44 spettanti al RUP Ing. Fabio Marino ed € 419,66 spettanti al Supporto al RUP Sig.ra Anna Maria Bruno quale incentivo ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0305489 intestato al Comune di Valdina**, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 3 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 1.731,10, di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 141 del 21/01/2021 e ss.mm.ii. (voce B.3) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)